

Codice A16000

D.D. 12 dicembre 2017, n. 532

Attività relative all'Accordo di programma di cui al DPGR n. 73/2013. Acquisizione di servizio sottosoglia ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. Affidamento di consulenza al Politecnico di Torino per la verifica del pozzo sito nel Comune di Valdieri. Impegno di spesa di Euro di . 4.400,00 o.f.i. sul capitolo 122060.

Premesso che:

in data 16.12.2009 con D.P.R.G. n 121, è stato approvato l'Accordo di Programma (AdP) tra la Regione Piemonte, la Provincia di Cuneo, la C. M. Valli Gesso e Vermenagna ora Alpi del Mare e il Comune di Valdieri, finalizzato alla *“Definizione programmatica ed attuazione operativa dell'iniziativa avente per oggetto la realizzazione di un programma di interventi per lo sviluppo del complesso turistico e termale di Valdieri, delle acque minerali, dello sviluppo energetico e sostenibile”*. L'accordo prevedeva interventi pubblici e privati di seguito sintetizzati:

- interventi pubblici quali: la sistemazione della S.P. 249 con la posa della condotta per portare l'acqua termale dall'area terme storiche di Valdieri, sita a monte, all'area, sita a valle, destinata al nuovo centro termale; l'acquisizione e urbanizzazione dell'area destinata al nuovo centro termale in Valdieri;
- interventi privati: realizzazione del nuovo centro termale e ricettivo.

La Regione Piemonte, vista la complessità dei contenuti dell'accordo, ha richiesto lo Studio di Fattibilità (SdF) che è stato valutato dal NUVAl e assunto con D.P.G.R. n. 6/2010; lo SdF ha indicato, come alternativa più sicura per garantire il funzionamento delle strutture in progetto a valle, l'utilizzo delle captazioni di acque termali che sgorgano nell'area a monte in località Terme (individuata come ambito di protezione assoluta con DGR n. 20-15422 del 23.12.1996) ed in concessione alla Soc. Terme Reali di Valdieri; nello SdF si attestava che la quantità d'acqua termale era di circa 10 litri/sec con una temperatura superiore ai 60°C.

La Regione Piemonte al fine di acquisire gli elementi tecnici utili all'istruttoria tecnica ha incaricato il Politecnico di Torino di verificare l'effettiva quantità d'acqua emungibile dai pozzi presenti nell'area delle terme storiche di Valdieri. In data 30.07.2012 e 16.04.2013 il Politecnico di Torino, sulla base dei test effettuati sui pozzi, ha evidenziato che la portata d'acqua emungibile risultava inferiore rispetto a quella ipotizzata nello SdF, con decremento dei valori della temperatura.

In data 17.06.2013 con d.g.r. n. 28-5968 si è preso atto sia delle risultanze espresse dal Politecnico di Torino con i test effettuati sia delle mutate condizioni di finanziamento dell'AdP.

In data 10.12.2013 con D.P.G.R. n. 73 è stata approvata la modifica l'AdP al fine di rimodulare gli interventi, prevedendo l'utilizzo di un nuovo pozzo di captazione sito in località Piano presso sorgente “Recistel” in area di proprietà del Comune di Entracque nonché la realizzazione di una nuova condotta dell'acqua di collegamento tra il pozzo sopra citato e l'area destinata al centro termale in Valdieri; inoltre la modifica dell'Accordo prevedeva, in caso di esiti negativi delle analisi su tale pozzo, l'avvio di ulteriori indagini per la ricerca di nuove sorgenti.

In data 7.03.2014 il Collegio di Vigilanza ha preso atto che il Politecnico di Torino, a seguito degli approfondimenti condotti sull'acqua emunta dal pozzo pilota a Entracque, ha stabilito che la stessa non aveva i requisiti di termalità e terapeuticità, nonché ha accolto la proposta del Sindaco di Valdieri, di procedere ad un'ulteriore ricerca di acqua termale – terapeutica, attraverso il sistema “pozzo in garanzia”.

In data 14.01 e il 21.01.2015 nell'ambito del Collegio di Vigilanza, la Regione Piemonte ha definito le *“Attestazioni da presentare riguardanti la quantità e la qualità delle acque rinvenute per la somministrazione dei fondi regionali”*.

Il Comune di Valdieri, Soggetto attuatore, ha attivato una procedura aperta, per l'affidamento del Servizio di ricerca delle acque termali e la realizzazione "in garanzia" di pozzo esplorativo nell'area confinante il fiume Gesso.

In data 14.11.2016 il Collegio di Vigilanza ha preso atto che i lavori sono stati sospesi del fermo tecnico causato dalla rottura della pompa.

In data 8.11.2017 il Collegio di Vigilanza ha preso atto che il Comune di Valdieri ha effettuato una seconda perforazione all'interno dell'area destinata al nuovo centro termale ed ha convenuto di concludere le ricerche e di procedere con le analisi delle acque dell'ultimo pozzo perforato. Il Collegio richiedeva, inoltre, al Comune di presentare la documentazione tecnica secondo le specifiche stabilite dal Collegio di Vigilanza del 21 gennaio 2015, entro il mese di gennaio 2018.

Considerato che:

al fine di verificare la documentazione tecnica richiesta relativa alla sussistenza dei requisiti di mineralità e termalità, è necessario procedere con verifiche di tipo idrogeologico e idrochimico avvalendosi di personale specializzato;

la valutazione tecnica è elemento fondamentale per l'esito dell'iniziativa oggetto di Accordo di programma e per garantire un corretto investimento pubblico.

Preso atto che :

è necessario avvalersi di figure professionali altamente specializzate dotate di attrezzature tecniche specifiche;

il Politecnico di Torino, Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente, del Territorio e delle Infrastrutture, ha acquisito una specifica competenza in quanto ha condotto ricerche relative al comparto idrotermale del territorio piemontese con particolare riguardo al chimismo delle acque termali legate ad eventuali interferenze con acquiferi più superficiali, caratterizzando i vari comparti idrotermali attraverso analisi chimico-fisiche, individuando i parametri principali e i metalli;

il Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente, del Territorio, inoltre, ha supportato la Regione nelle valutazioni tecniche fin dall'inizio dell'Accordo di Programma e, quindi, è a conoscenza di tutta la problematica tecnica e della tipologia di verifiche richieste.

Ritenuto opportuno, per permettere alla Regione Piemonte di acquisire gli elementi tecnici scientifici e completare l'istruttoria, affidare per le motivazioni sopra esposte, al Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente, del Territorio e delle Infrastrutture del Politecnico di Torino il servizio di valutazione della documentazione tecnica prodotta dal comune di Valdieri e per la verifica di tipo idrogeologico e idrochimico del pozzo sito nel Comune di Valdieri, di cui sopra.

Vista:

- la nota regionale prot.n. 29133 del 7.12.2017 di richiesta di preventivo al Politecnico di Torino, Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente, del Territorio e delle Infrastrutture per il supporto tecnico scientifico relativo all'istruttoria di ricerca nel Comune di Valdieri, attività finalizzata al raggiungimento dell'obiettivo dell'Accordo di programma di cui al D.P.G.R. 73/2013;
- la nota del Politecnico di Torino prot. 29301 del 11.12.2017 in risposta alla richiesta sopra citata per un preventivo pari ad un importo di 3.606,55 (+ IVA);
- la dichiarazione sostitutiva, del Politecnico di Torino, relativa al possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del d.lgs. 50/2016.

Valutata congrua l'offerta presentata, dal Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente, del Territorio e delle Infrastrutture, del Politecnico di Torino.

Tanto premesso, per le motivazioni sopra espresse, si intende procedere ad affidamento diretto del servizio di verifica della sussistenza dei requisiti di termalità, ovvero delle verifiche di tipo idrogeologico e idrochimico, del nuovo pozzo nell'area destinata al nuovo centro termale-ricettivo di Valdieri.

Di impegnare la somma complessiva di €4.400,00 of.i. sul capitolo 122060

Missione 09 – Programma 0902

Conto finanziario: U.1.03.02.10.003

Cofog: 05.1

Transazione Unione Eur.: 8

Ricorrente: 4

Perimetro sanitario: 3

VISTI:

- il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42”;
- il D.Lgs n. 165/2001 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- il D.lgs. n. 33/2013, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la legge regionale n. 23/2008 “Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;
- la legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 “Bilancio di previsione finanziario 2017-2019”;
- la d.g.r. n. 5-4886 del 20 aprile 2017 Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 “Bilancio di previsione finanziario 2017-2019”. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, d.lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- la d.g.r. n. 14-5068 del 22/05/2017 “Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti del bilancio di previsione al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2017-2019, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del d.lgs. 118/2011 e s.m.i.”;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”

Considerato che il presente impegno di spesa rispetta quanto previsto, ai sensi dell'art. 56, comma 6, del D.Lgs n. 118/2011, in ordine all'avvenuto accertamento preventivo di compatibilità dei pagamenti con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Dato atto che i pagamenti sono subordinati alle effettive disponibilità di cassa della Regione;

Preso atto della D.G.R. n. 1- 4209 del 21 novembre 2016 di Approvazione del Piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2016-2018;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

IL DIRETTORE

determina

- di affidare, per le motivazioni e secondo le caratteristiche indicate in premessa, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività di cui all'art. 30, comma 1 al Politecnico di Torino, Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente, del Territorio e delle Infrastrutture, il servizio di verifica della sussistenza dei requisiti di termalità, ovvero delle verifiche di tipo idrogeologico e idrochimico, del nuovo pozzo nell'area destinata al nuovo centro termale-ricettivo di Valdieri, per la somma di € 3.606,55 più IVA;
- di approvare lo schema di lettera contratto di consulenza allegato alla presente determinazione, da stipularsi mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio in base a quanto disposto dall'articolo 32, comma 14 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- di impegnare la somma di €4.400, 00 o.f.i. sul capitolo 122060;
- di assoggettare il Politecnico di Torino, Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente, del Territorio e delle Infrastrutture alla conoscenza e accettazione degli obblighi derivanti dall'applicazione del "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016 – 2018" approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1-4209/2016, in particolar modo per quanto riguarda l'area B, relativa all'affidamento di lavori, servizi e forniture;
- di assoggettare il Politecnico di Torino, Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente, del Territorio e delle Infrastrutture e il relativo personale, in ottemperanza al "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016 – 2018" approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1-4209/2016 e ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 del "Codice di Comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta regionale del Piemonte", approvato con la deliberazione della Giunta regionale 1-602/2014, alla conoscenza e all'accettazione degli obblighi di condotta in esso definiti;
- di assoggettare il Politecnico di Torino, Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente, del Territorio e delle Infrastrutture alla conoscenza e all'accettazione degli obblighi di condotta definiti nel "Patto di integrità degli appalti pubblici regionali".

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone, ai sensi dell'art. 23, lettera b) e dell'art. 37 del decreto legislativo 33/2013, la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Trasparenza, valutazione e merito" dei seguenti dati:

| | |
|---|---|
| BENEFICIARIO | Politecnico di Torino, Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente, del Territorio e delle Infrastrutture (c.f. : 00518460019) |
| IMPORTO | € 4.400,00 |
| RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO | Roberto Ronco |
| MODALITA' PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO | affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50. |

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

Il Direttore
Roberto RONCO